



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

**Al Presidente della
Regione Calabria**

**All'Assessore ai Trasporti e Mobilità
della Regione Calabria**

OGGETTO: criticità legate alla libera circolazione sui mezzi regionali di trasporto per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine tra cui per il personale della Guardia di Finanza nella Regione Calabria.

Illustrissimi,

nell'alveo delle prerogative sindacali a tutela dei diritti e interessi legittimi del personale della Guardia di Finanza, intendiamo voler rappresentare il nostro rammarico circa il mancato finanziamento, con specifiche risorse, della previsione normativa, già in essere da anni nella Regione Calabria, che permetteva la libera circolazione a favore di tutte le Forze dell'Ordine, compresa la Guardia di Finanza, al fine di concorrere a garantire la sicurezza dei trasporti.

Prior in tempore potior in jure: in effetti, partendo dalla L. regionale nr.23 del 7 agosto 1999 e successive modifiche nel 2004, con L. regionale nr.36, tutte le forze di polizia, in ragione della tutela della sicurezza pubblica, hanno diritto alla libera circolazione su tutti i mezzi di trasporto locali.

Proprio in relazione al *latinorum*, che nella sua evidenza spiega la ratio legis che si fonda sul diritto alla libera circolazione gratuita delle forze dell'Ordine, ovvero "...sull'incremento della tutela del bene della sicurezza personale e patrimoniale dei viaggiatori e del personale di bordo..." è noto come già nel 2017 venne promossa la modifica della L. regionale n.35 del 31.12.2015 che sopprimeva tale previsione.

In riferimento a quanto sopra descritto, ci risulta, che specularmente e staticamente al 2015, la situazione delle soppressione o della riconferma della libera circolazione sui pubblici di trasporto per le forze dell'Ordine, sia periodicamente all'ordine'' del giorno e stenti a trovare una soluzione permanente e strutturale nel tempo.

Pertanto, ribadendo l'importanza della funzione della tutela della sicurezza pubblica sui mezzi di trasporto, considerato l'aumento esponenziale di aggressioni nei pubblici trasporti rendicontate periodicamente dalle cronache locali e nazionali e denunciate dai passeggeri che rappresentano paura e sgomento dinnanzi a tali simili fenomeni di violenza, riteniamo doveroso sollecitare un vostro autorevole intervento risolutivo e duraturo.

Bisogna, inoltre, evidenziare come la norma che consente la libera circolazione sui mezzi pubblici alle forze di polizia rappresenti, da sempre, uno strumento di tutela di un bene superiore di molti, dell' integrità morale, patrimoniale e fisica dei passeggeri a bordo di bus e treni e, quindi, di un'intera collettività che, tra l' altro, rivendica ogni giorno maggiore sicurezza.

Sulla base di quanto descritto, il doveroso ricorso allo zelo e alla meticolosità che l'argomento trattato richiede, ci porta dunque a rivolgerci alle massime autorità competenti sulla materia, con l'obiettivo di ricevere assicurazione circa il finanziamento, con specifiche risorse, della previsione normativa che possa continuare a garantire il mantenimento della libera circolazione sui mezzi pubblici di trasporto per gli appartenenti alle Forze di Polizia, ben certi che la nostra istanza venga valutata con la massima attenzione dei destinatari.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma, 05.06.2024

Il Segretario Generale Nazionale

Eliseo Taverna

